



4 Febbraio 2019

## I NUOVI REQUISITI ANAGRAFICI PER L'ASSEGNO SOCIALE 2019



L'INPS ha annunciato i nuovi requisiti anagrafici per accedere all'assegno sociale 2019.

Per poter percepire la ex pensione sociale è necessario aver maturato 5 mesi in più, pertanto, il requisito anagrafico passerà da 66 anni e 7 mesi a 67 anni.

A darne notizia è l'INPS, che riepiloga anche riflessi sui requisiti anagrafici da possedere per il conseguimento:

- dell'assegno pensionistico sociale sostitutivo della pensione d'inabilità civile e dell'assegno mensile di assistenza agli invalidi parziali, di cui all'articolo 19 della legge 30 marzo 1971, n. 118;
- nonché dell'assegno pensionistico sociale sostitutivo della pensione non reversibile ai sordi, di cui all'art. 10 della legge 26 maggio 1970, n. 381.

Ma andiamo per ordine e vediamo nel dettaglio tutte le novità sulla ex pensione sociale 2019.

## **Assegno sociale 2019: cos'è**

L'assegno di pensione sociale, disciplinato dall'art. 3, co. 6 e 7 della L. n. 335/1995, è una prestazione assistenziale che spetta indipendentemente dai contributi maturati durante la carriera lavorativa. Infatti è liquidata in favore di soggetti in condizione economiche disagiate al raggiungimento di una determinata età anagrafica.

## **Nuovi requisiti anagrafici per l'assegno sociale 2019**

Dal 2019, però, si avrà un nuovo aumento per via del rinnovo triennale. A tal fine, il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 5 dicembre 2017 ha aumentato tale requisito di 5 mesi.

Di conseguenza, dal 1° gennaio 2019, il requisito anagrafico minimo previsto per il conseguimento:

- dell'assegno sociale;
- dell'assegno sociale sostitutivo della pensione d'inabilità civile e dell'assegno mensile di assistenza agli invalidi parziali;
- nonché dell'assegno sociale sostitutivo della pensione non reversibile ai sordi;

è innalzato di 5 mesi e, pertanto, l'età richiesta per poter accedere alle prestazioni in oggetto sarà pari a 67 anni rispetto ai 66 anni e 7 mesi previsti per il 2018.

Dunque coloro i quali hanno compiuto l'età prevista dalla normativa attualmente vigente (66 anni e 7 mesi) entro il 31 dicembre 2018, a prescindere dalla data di presentazione dell'istanza di assegno sociale, sono da considerare "ultrasessantacinquenni".

Ne consegue che tali soggetti:

- qualora presentino la domanda di assegno sociale successivamente al 1° gennaio 2019, saranno ritenuti titolari del requisito anagrafico pur non avendo ancora compiuto i 67 anni previsti a partire dal 2019;
- qualora richiedano il riconoscimento dell'invalidità civile nel corso del 2019 prima di avere compiuto 67 anni, in caso di accoglimento della domanda conseguiranno comunque la condizione di invalidi "ultrasessantacinquenni", per cui sarà preclusa la possibilità di richiedere la pensione di inabilità o l'assegno mensile di assistenza, nonché la pensione ai sordi.

**Sossio Moccia**

Componente del Comitato Consultivo  
Nazionale della UGL Pensionati